



*Il 12 maggio di duecento anni fa, nasceva a Firenze una bambina inglese, figlia di Frances Nightingale and William Shore Nightingale.*

*La bimba crebbe in Inghilterra, nella proprietà paterna di Lea Hurst, nel Derbyshire, ed ebbe un'infanzia dorata. Studiò con diligenza, imparando tre lingue straniere e maturando un profondo interesse per la filantropia. Presto iniziò ad occuparsi dei poveri e dei malati del circondario e verso i sedici anni decise che sarebbe diventata un'infermiera. E così avvenne.*

*Dopo anni di studio, la giovane iniziò a lavorare a Londra e fu determinante durante un'epidemia di colera, aiutando i pazienti e insegnando alla gente l'importanza dell'igiene.*

*Nel 1854, un anno dopo lo scoppio della Guerra di Crimea, Florence fu incaricata dal governo inglese di organizzare un corpo di infermiere che si prendesse cura dei soldati di quel conflitto. Florence allora reclutò una trentina di donne e partì con loro per il fronte. La loro sede di lavoro sarebbe stata l'ospedale britannico di Scutari, dove mancava tutto, le condizioni igieniche erano terribili e le malattie come il tifo e il colera mietevano più vittime del fuoco nemico. Florence si mise subito al lavoro e non si risparmiò, riducendo le morti di circa i due terzi.*

*I pazienti la chiamavano "The Lady with the Lamp", perché soleva passare tra i letti dei ricoverati, anche a tarda notte, con una lanterna accesa. Era considerata un angelo e i pazienti le si affezionavano con grande riconoscenza. La donna aveva una intelligenza pronta ed un carattere forte, che furono determinanti nel formare le sue infermiere e nel migliorare l'ospedale di Scutari, salvando molte vite. Organizzò servizi, fece ripulire completamente gli ambienti, insegnò l'importanza dell'igiene, procurò bende, garze, disinfettanti e molto altro. La sua fu una vera e propria rivoluzione, che avrebbe lasciato un segno indelebile.*

*Florence rimase a Scutari per un anno e mezzo, dopodiché tornò nel Regno Unito, dove fu accolta come un'eroina, benché lei non si sentisse tale. La Regina Victoria le fece omaggio di una spilla speciale, che sarebbe passata alla storia come "The Nightingale Jewel".*

*Successivamente Florence iniziò a collaborare con il governo britannico per migliorare le condizioni dei soldati e dei pazienti e nel 1860 fondò un ospedale e una scuola per infermiere (the Nightingale School of Nursing, presso il St. Thomas' Hospital), diventando un modello per molte donne di tutte le classi sociali.*

*Si dedicò anche a formare le ostetriche, così come le infermiere delle famigerate workhouses, dove i poveri ospiti avevano un infinito bisogno di assistenza.*

*Malauguratamente, a Scutari Florence contrasse la "Crimean fever" , una malattia da cui non sarebbe mai guarita del tutto. Verso i trentotto anni dovette arrendersi a una vita da invalida, ma continuò a lavorare dal letto, più che mai decisa a migliorare le condizioni dei malati. Aveva contatti con la stampa, scriveva molto, forniva consulenze agli Americani e agli Indiani in materia di ospedali da campo e ricevette onori e congratulazioni da King Edward e King George nel 1908 e nel 1910, quando compì 88 e 90 anni. Nel 1907 era stata la prima donna ad essere insignita dell'Order of Merit.*

*Morì il 13 agosto 1910, nella sua casa di Londra e fu sepolta nell'Hampshire, senza troppa visibilità, come aveva richiesto.*

*Il suo lascito è però di quelli che non si dimenticano, poiché la "Lady with the Lamp" è considerata la "madre" dell'assistenza infermieristica moderna e di tutte le infermiere.*

In un momento come quello che stiamo vivendo sembra quanto meno doveroso ricordare il coraggio e il lavoro di una donna che veramente ha scritto la storia dell'assistenza e della sanità , dedicandosi anima e corpo, senza chiedere sconti e senza pretendere privilegi, a chi aveva bisogno di essere assistito e guarito. Grazie a lei e alle sue infermiere migliaia di persone sono state salvate e il mondo ha imparato ad assistere con igiene, competenza e umanità le persone che soffrono. Proprio come accade ancora oggi, negli ospedali di tutto il mondo, grazie al lavoro delle "nurses".

Si chiede agli studenti di realizzare :

- 1) un disegno che rappresenti Florence Nightingale in quanto madre dell'assistenza infermieristica moderna

Oppure

- 2) un breve elaborato, in inglese o in italiano, dedicato alla storia della celebre Florence Nightingale (non più di una cartella, cioè un foglio A4).